

## Domani ritorna la rassegna. Spazio anche ai testi nuovi ma difficili da trovare

# I libri antichi «vestono» piazza Diaz

di ARMANDO TORNO

Il 14 settembre ritorna la rassegna «Vecchi libri in piazza», che si tiene a Milano ogni seconda domenica del mese dalle 9 alle 16. Un centinaio di bancarelle riapparirà tra i portici meridionali del Duomo e piazza Diaz. È tra le più importanti d'Europa per la vendita di libri all'aperto e «maremagnum.com» la organizza.

Il ventesimo anno di vita coinciderà con Expo. I partecipanti hanno anche chiesto di trasformare piazza Diaz in uno spazio dedicato ai libri; soprattutto desiderano ospitare i

piccoli editori che sovente non trovano occasioni espositive (l'idea è stata lanciata da Gerardo Mastrullo de La Vita Felice di Milano). Il competente assessorato non si è ancora espresso, comunque ha rinviato al consiglio di zona la questione, auspicando che tutto si risolva felice-

### L'idea per i piccoli editori

E per la ventesima edizione, che coincide con Expo, chiesti spazi per piccoli editori

mente. Speriamo.

La rassegna si aprirebbe così alle librerie moderne, che potrebbero portare testi nuovi di non facile reperibilità o opere di cucina (argomento del prossimo anno), magari con assaggi veri di cibo. Del resto, l'esposizione ventennale è ormai un appuntamento per i bibliofili: per i libri antichi o di modernariato, esauriti o introvabili. Non mancano tra gli altri Umberto Eco, il rabbino David Sciunnach, Leandro Cantamessa (sempre in cerca di cose astrologiche).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

